

27-09-2024

Deliberazione n. 33

Seduta in Prima convocazione

Regolamento Edilizio vigente: Modifica Titolo XI "Disposizioni transitorie e finali" con l'introduzione dell'art. 103 Modalità di attuazione degli artt. 1.3.10, 3.3.3. punto 4, lett. h) del P.R.G. Parte Operativa.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventisette** del mese di **settembre**, alle ore **17:30** e seguenti, in Assisi presso la Sala del consiglio Comunale "Palazzo dei Priori", si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Proietti Stefania	Sindaco	P	Casciarri Donatella	Presidente	P
Cardinali Giuseppe	Consigliere	P	Corazzi Francesca	Consigliere	P
Fioroni Emidio Ignazio	Consigliere	P	Lupattelli Paolo	Consigliere	P
Massini Marylena Veronica Giuseppina	Consigliere	P	Pizziconi Laura	Consigliere	P
Fischi Isabella	Consigliere	P	Cavanna Scilla	Consigliere	P
Bolletta Alfredo	Consigliere	P	Vitali Paola	Consigliere	P
Cosimetti Marco	Consigliere	P	Pastorelli Jacopo	Consigliere	P
Mignani Francesco	Consigliere	P	Apostolico Stefano	Consigliere	P
Cannelli Lucio	Consigliere	P			

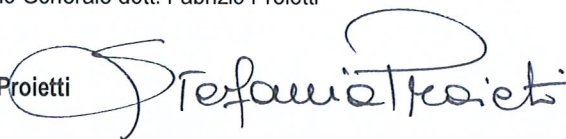
Risultano, inoltre presenti i seguenti Assessori: - Stoppini Valter - Cavallucci Veronica - Paggi Massimo - Leggio Fabrizio - Mirti Paolo

Scrutatori: Vitali – Cannelli - Bolletta

Presidente del Consiglio dott.ssa Donatella Casciarri

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Fabrizio Proietti


Il Relatore: Sindaco Stefania Proietti



Parere Tecnico
(Art. 49 D. Lgs. 267/2000)
PARERE: Favorevole
Data: 20-09-2024

**IL RESPONSABILE UFFICIO
Urbanistica Autorizzazioni
Paesaggistiche e progetti strategici**

arch. Alessandra Guidotti



**IL DIRIGENTE AD INTERIM
Settore Gestione e
Valorizzazione del Paesaggio e
del Territorio**

ing. Matteo Castiglione



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Donatella Casciarri



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabrizio Proietti



PRESIDENTE

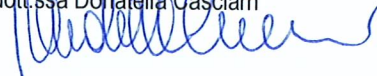
Relatore: Sindaco Stefania Proietti, prego.

SINDACO

Grazie Presidente. In questo punto aggiungiamo un articolo al regolamento edilizio vigente, che ci consentirà di rispondere a diverse esigenze per la regolazione urbana dei cosiddetti detrattori edilizi. Al fine di incentivare le operazioni di riqualificazione e rigenerazione urbana, per facilitare la eliminazione di immobili non più consoni al contesto urbano, con gravi criticità ambientali, identificati quali detrattori ambientali, dal nostro piano regolatore, è stato introdotto l' articolo 3.3.3. punto 4, lett, h) del P.R.G. Parte Operativa, con le norme per le zone TRG3, TRG5, zone di riconnessione e rigenerazione urbana, che recita: al fine di incentivare le operazioni di rigenerazione urbana, è ammesso il recupero degli edifici ricadenti entro le zone di cui al presente articolo, siano essi esistenti, dismessi, per demolizione e ricostruzione, ovvero da riqualificare. Tali volumetrie non si conteggiano ai fini della potenzialità edificatoria del PRG parte operativa, a fronte di riqualificazione di edifici esistenti, la compatibilità di diverse destinazione d'uso è stabilita al c. 3, la quota di destinazione residenziale assegnata a ogni sotto zona PRG parte operativa stesso, può essere incrementata nei termini e misura previsti da art. 38, c. 3, T.U; a seguito della eliminazione di detti detrattori.

L' art. 38 c.3, L.R. 1/15 prevede espressamente che il valore delle quantità edificatorie utilizzabili a seguito di rimozione dei detrattori è commisurato al valore di mercato degli immobili e spese di demolizione, ripristino, smaltimento incrementati del 30% almeno come premialità secondo criteri e modalità stabilite da Giunta regionale con apposito atto di indirizzo, e considerato che ad oggi Regione Umbria non ha emanato atto di indirizzo richiamato nella L.R. 1/15, necessario a calcolare la premialità ai sensi dell'articolo 38, considerato che sono state presentate alla amministrazione diverse istanze per la attivazione dei detrattori ambientali, soprattutto per la riqualificazione della frazione di Santa Maria degli Angeli, zone con alto fabbisogno di residenzialità, e con queste richieste i soggetti attuatori chiedono di accedere alle premialità eliminando il detrattore presente, ma mancando la legge, si è ritenuto modificare il regolamento edilizio, inserendo un nuovo articolo con specifici criteri e

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Donatella Gasciarri



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabrizio Proietti



modalità, che consentirà di avviare operazione di rigenerazione urbana in attesa della normativa regionale non disponibile attualmente.

Considerato che con DL 69/24 conv. in legge 105, il 21.7.24: disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia urbanistica, è stato modificato il DPR 380/01, ampliando le fattispecie di cambio di uso di unità immobiliari, e ammettendo il cambio di destinazione d'uso tra le categorie funzionali, nel rispetto della normativa di settore, ferme restando le possibilità per il regolamento comunale di fissare specifiche condizioni.

Fatto riferimento quindi alla normativa regionale, alla normativa nazionale e al regolamento edilizio, si ritiene di inserire nel regolamento comunale l' art. 103: Modalità di attuazione degli artt. 1.3.10, 3.3.3. punto 4, lett, h) del P.R.G. parte operativa, con questo contenuto:

“ Il soggetto richiedente la premialità della quantità edificatoria nella forma di cambio di destinazione d'uso a residenziale, sussistendone la compatibilità urbanistica, deve indicare natura e consistenza dell'intervento in relazione alla normativa vigente, i valori della premialità sono stabiliti in base a perizie tecniche di stima, presentate dal soggetto richiedente, esaminate dall'ufficio comunale competente e deliberate dalla Giunta comunale.

Il valore stesso è determinato da:

- valore dell' immobile,
- valore delle spese di demolizione e ripristino dei luoghi, compresi eventuali costi di bonifica,
- smaltimento dei materiali non riutilizzabili.

A cui va aggiunto un incremento del 30% come previsto dalla normativa regionale, che potrà essere aumentato dalla Giunta comunale fino a un massimo del 50%, qualora il soggetto dimostri che i costi di bonifica, verificato con perizia d'ufficio, che i costi siano particolarmente gravosi, rispetto al valore finale dell'intervento. L' importo complessivo determinato va diviso per il valore a mq delle superfici residenziali, come da Listino dei prezzi degli immobili delle piazze in Umbria, ultimo aggiornamento in vigore, edito dalla Camera di commercio con riferimento alle abitazioni del Comune, valore medio del nuovo. Il quoziente così ottenuto costituisce la superficie di uso residenziale di premialità e alla superficie riconosciuta come premialità va aggiunta la quota di superficie con destinazione residenziale prevista dal PRG parte operativa, per la zona interessata. Al fine di promuovere la

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Donatella Casciarri



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabrizio Proietti



rimozione dei detrattori ambientali è consentito modificare la destinazione d'uso della totalità della SUC esistente, in direzionale o commerciale, ferma restando la compatibilità dell'intervento con le esistenti abitazioni limitrofe."

L' articolo di cui ho dato lettura ci permette di colmare il vuoto della L.R. 1/15, dando la possibilità ai tanti richiedenti di attivare la premialità in forma controllata, assentita, di disponibilità del Comune, dando parametri di riferimento, la cui mancanza fino ad oggi non permetteva di applicare ai detrattori ambientali, che in Santa Maria degli Angeli sono molto diffusi, e sono brutti, pericolosi anche perché per molti va effettuata una bonifica. Con questa delibera diamo la possibilità di rigenerazione urbana, con una giusta premialità e colmiamo così un vuoto normativo. L' articolo è stato esaminato dalla I commissione che ha dato parere favorevole alla unanimità, e voglio ringraziare la presidente e tutti i commissari.

Si chiede al Consiglio di approvare l' inserimento che darà il via libera alla normativa in oggetto.

PRESIDENTE

Chiede di intervenire la capogruppo Cavanna, Assisi Domani.

CAVANNA

Grazie Presidente. Voglio ringraziare anche io come il Sindaco i componenti della I commissione, che è sempre molto partecipata e soprattutto la minoranza che non si tira mai indietro in caso ci sia necessità di voto unanime, con grande senso di responsabilità, grazie a voi e a tutti noi.

SINDACO

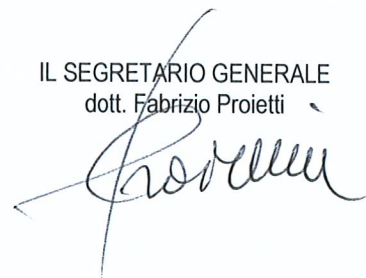
Ringrazio gli uffici per il grande lavoro svolto, e per le loro interlocuzioni con i soggetti proponenti, per cui si arriva a dare risposte in merito a questi elementi detrattori, ringrazio l' ingegner Castigliengo qui presente e tutta la struttura urbanistica, PRG e progetti strategici.

E questo progetto sicuramente è strategico, come ben sanno gli imprenditori qui presenti, perché permette di attivare tutti i detrattori, previsti dal PRG previgente a questa legislatura.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Donatella Casciari



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabrizio Proietti



PRESIDENTE

Prego capogruppo Mignani.

MIGNANI

Chiedo, visto che non sono presente in I commissione e magari non ho tutte le informazioni, se c'è una stima di questi detrattori, anche di massima, cioè quale è la portata di questa azione, ingegnere?

E' assente il Consigliere Cannelli. Presenti n.16.

CASTIGLIEGO

Come accennava il Sindaco, abbiamo al momento già contezza di 3 istanze presentate nella zona Santa Maria degli Angeli, pronte per essere istruite. Non è stato fatto ancora un censimento totale, perché alcune zone comprendono i detrattori ambientali, altre hanno situazioni diverse, ma dovrebbero essere circa una decina in totale.

PRESIDENTE

Grazie ingegnere. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 3 all'ordine del giorno: Regolamento Edilizio vigente: Modifica Titolo XI "Disposizioni transitorie e finali" con l'introduzione dell'art. 103 Modalità di attuazione degli artt. 1.3.10, 3.3.3. punto 4, lett, h) del P.R.G. Parte operativa:

Votanti: 16

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Donatella Casciari



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabrizio Proietti



A seguito della illustrazione e discussione sopra fedelmente riportata per mera trascrizione di testo registrato su supporto magnetico che costituisce verbale allegato all'atto deliberativo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.16 (Proietti – Apostolico – Bolletta – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Cosimetti – Fioroni – Fischi – Lupattelli – Massini – Mignani – Pastorelli – Pizziconi – Vitali) – Votanti n.16 – Voti favorevoli n.16 (Proietti – Apostolico – Bolletta – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Cosimetti – Fioroni – Fischi – Lupattelli – Massini – Mignani – Pastorelli – Pizziconi – Vitali) – Contrari nessuno - Astenuti nessuno.

DELIBERA

- di approvare la seguente proposta di deliberazione nel suo contenuto integrale cui si riporta "per relationem":

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con D.M. 25.06.1954 l'intero territorio del Comune di Assisi è stato dichiarato di notevole interesse pubblico;
- il Comune di Assisi con D.C.C. n. 30 del 31/07/2021 ha approvato il Regolamento Edilizio vigente;
- nel Piano Regolatore Generale - Parte Operativa vigente - approvato dal Comune di Assisi con D.C.C. n°14 del 23.03.2016, nell'ambito dei tessuti prevalentemente residenziali sono state individuate le "Zone prevalentemente residenziali in trasformazione" all'interno delle quali insistono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Donatella Casciarri



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabrizio Proietti




- due tipologie di **Zone: Zone TR.g_3 e Zone TR.g_5** quali *"zone di riconnessione e rigenerazione urbana..... Omissis.... caratterizzate dalla presenza di detrattori ambientali"*;
- che nel PRG -PO al fine di incentivare operazioni di riqualificazione e rigenerazione urbana, per facilitare la eliminazione di immobili diventati estranei al contesto urbano circostante con gravi criticità dal punto di vista ambientale, identificati come detrattori ambientali, è stata appositamente inserita nelle Norme Tecniche di Attuazione del PRG-PO una normativa all'art. 3.3.3. comma 4) lettera h) che recita testualmente : *"Al fine di incentivare le operazioni di rigenerazione urbana, è ammesso il recupero degli edifici ricadenti entro le zone di cui al presente articolo, siano essi esistenti, dismessi o da demolire e ricostruire ovvero da riqualificare; tali volumetrie non si conteggiano ai fini della verifica della potenzialità edificatoria espressa dall'indice Uf imposto dal PRG-PO, a fronte della riqualificazione degli edifici esistenti, la compatibilità delle diverse destinazioni d'uso è stabilita al precedente comma 3 e la quota di destinazione residenziale assentibile assegnata ad ogni sotto-zona dal PRG-PO stesso può essere incrementata nei termini e nella misura previsti dall'Art. 38, comma 3, del TU, a seguito della eliminazione dei detrattori"*;
 - che l'art. 38 del T.U. (L.R. 21 gennaio 2015 n. 1) citato al comma 3 prevede espressamente: *"Il valore delle quantità edificatorie, utilizzabili a seguito della rimozione di detrattori ambientali di cui al comma 2, lettera d), è commisurato al valore di mercato degli immobili e alle spese di demolizione, ripristino dei luoghi, e smaltimento, incrementati di almeno il trenta per cento come premialità"*;
 - che successivamente con L.R. 16/2021, al comma 3 dell'articolo 38 della L.R. 1/2015 dopo le parole: *"il trenta per cento come premialità"* sono aggiunte le seguenti: *"secondo i criteri e modalità stabiliti dalla Giunta regionale con apposito atto di indirizzo"*.

Preso atto altresì che con decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito in legge del 24 luglio 2024, n. 105 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica, ha modificato in alcune parti il DPR 380/2001, ampliando le fattispecie di cambio d'uso di singole unità immobiliari. In particolare l'art. 23 ter comma 1 ter recita *"Sono, altresì, sempre ammessi il mutamento di destinazione d'uso tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) di una singola unità immobiliare ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero nelle zone equipollenti come*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Donatella Casciarri



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabrizio Proietti



definite dalle leggi regionali in materia, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1-quater e delle normative di settore e ferma restando la possibilità per gli strumenti urbanistici comunali di fissare specifiche condizioni.

Considerato:

- che la potenzialità edificatoria è espressa dall'indice stabilito dal PRG-PO e la compatibilità delle destinazioni d'uso è prevista, con riferimento alle Zone di cui al punto 2 dell'art. 3.3.3., dal punto 3 del medesimo articolo;
- che l'art. 38 del T.U. definisce invece il concetto di premialità al comma 1 come segue: *“La premialità consiste nell'attribuzione da parte del comune a soggetti attuatori di trasformazioni edilizie e urbanistiche, di quantità edificatorie di incremento rispetto a quelle di base, a fronte di impegni aggiuntivi volti a migliorare la qualità edilizia, urbanistica ed ambientale, rispetto a quanto previsto da disposizioni statali e regionali. La premialità può prevedere anche modifiche delle destinazioni d'uso, nonché trasferimenti o permuta di aree.”;*

Visto:

- l'art. 1.4.11 delle N.T.A. del P.R.G. – P.O. “Registro delle quantità edificatorie” che disciplina la tenuta del registro delle quantità edificatorie generate da operazioni di trasformazione urbanistica, nonché derivanti dalla mera applicazione dell'indice territoriale perequato e degli eventuali incrementi per compensazioni e/o premialità;
- che ad oggi la Regione non ha emanato l'atto di indirizzo necessario per calcolare la premialità ai sensi dell'art. 38 della L.R. 1/2015;

Preso atto che sono state presentate all'Amministrazione Comunale istanze riguardanti la riqualificazione di zone classificate come *aree con la presenza di detrattori ambientali*, nell'ambito delle quali i soggetti attuatori chiedono di accedere alle condizioni di premialità mediante l'eliminazione del detrattore ambientale ivi presente.

Rilevato che sia la normativa regionale in materia urbanistica ambientale, sia la legislazione nazionale non stabilisce puntualmente le modalità ed i criteri di attuazione dell'art. 38 summenzionato e pertanto non è possibile procedere alla quantificazione analitica delle quantità edificatorie premiali in relazione al valore di mercato del detrattore ambientale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Donatella Casciarri



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabrizio Proietti



un massimo del 50% qualora il soggetto proponente dimostri in perizia, opportunamente verificata d'ufficio, che i costi di bonifica siano particolarmente gravosi rispetto al valore finale dell'intervento.

L'importo complessivo così determinato va diviso per il valore di mercato a metro quadrato delle superfici immobiliari con destinazione residenziale, desunto dal "Listino dei Prezzi degli Immobili sulle Piazze dell'Umbria" (ultimo aggiornamento) edito dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Umbria, prendendo come riferimento le abitazioni nel Comune di Assisi valore medio del nuovo.

Il quoziente così ottenuto costituisce la superficie di destinazione d'uso residenziale di premialità.

Alla superficie riconosciuta come premialità va aggiunta la quota di superficie con destinazione residenziale prevista dal P.R.G.-PO per la zona interessata.

Al fine di promuovere l'eliminazione dei detrattori ambientali è altresì consentito modificare la destinazione d'uso della totalità della SUC esistente in commerciale e/o in direzionale, fermo restando la compatibilità dell'intervento con le infrastrutture esistenti e le abitazioni limitrofe.

La "Premialità" come sopra disciplinata segue le procedure di cui agli artt. 42, 43, 44 e 46 del T.U. e dell'art. 1.4.11 "Registro delle quantità edificatorie" delle N.T.A. del P.R.G. – P.O. e del Registro delle quantità edificatorie ex art. 44 L.R. 1/2015 e relativo regolamento di gestione approvato con DCC n. 29 del 31/07/2021;

Tutto quanto premesso

Visti:

- il D.lgs. 267/2000 e la competenza del Consiglio Comunale in materia di pianificazione;
- la Legge 17/08/42 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 25/6/1954 con il quale l'intero territorio comunale è stato dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 1497/39;
- il Decreto Legislativo n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- il PRG vigente: Piano Regolatore Generale Parte Strutturale approvato con D.C.C. n. 17 del 20/02/2014 e Parte Operativa approvato con D.C.C. n. 14 del 23/03/2016;
- il vigente Piano di Gestione del Sito Unesco (artt. 1.1.6 e 2.3.4, NTA.);

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Donatella Casciarri

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabrizio Proietti

- il Regolamento Edilizio Comunale vigente
- la Legge Regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
- il Regolamento Regionale n. 2 del 18 febbraio 2015;
- il vigente Statuto Comunale;

Considerato che, per le motivazioni contenute in premessa la proposta può essere accolta e quindi fatta propria dal Consiglio;

Visto il Decreto Sindacale di nomina Dirigente ad Interim n. 35416 del 11/07/2022 e successiva proroga n. 1591 del 10/01/2023;

Acquisito il parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente ad Interim del Settore Gestione e Valorizzazione del Paesaggio e del Territorio previsti dall'art.49 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 e 147 bis D.Lgs.n.267/2000;

Acquisito il parere favorevole della I° commissione consiliare;

DELIBERA

- 1) che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare la modifica al Regolamento Edilizio vigente consistente nell'introduzione dell'art. 103 al Regolamento medesimo, di seguito riportato:

REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

(omissis)

Titolo XI- Disposizioni transitorie e finali

(omissis)

art. 103 - Modalità di attuazione degli artt. 1.3.10 e 3.3.3. punto 4), lett. H) del P.R.G. – Parte Operativa.

Il soggetto richiedente la premialità delle quantità edificatorie nella forma del mutamento di destinazione d'uso a "residenziale", sussistendone la compatibilità urbanistica, deve indicare la natura e consistenza dell'intervento in relazione a quanto previsto dalla lettera d) dell'art.38 e dal comma 4 dell'articolo 46 del T.U., i valori della premialità vengono definiti in base a perizie tecnico-estimative presentate dal

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Donatella Casciarri



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabrizio Proietti



soggetto richiedente ed esaminate per congruità dall'ufficio comunale competente, quindi deliberate dalla giunta municipale.

Tale valore è determinato dalle seguenti componenti:

- a. il valore di mercato degli immobili esistenti;*
- b. l'importo delle spese per la loro demolizione ed il ripristino dei luoghi – compresi gli eventuali costi di bonifica;*
- c. lo smaltimento dei materiali non riutilizzabili.*

Alla somma del valore di mercato e dei costi come sopra indicati va aggiunto un incremento del trenta per cento a titolo di premialità, tale percentuale potrà essere aumentata dalla giunta comunale fino ad un massimo del 50% qualora il soggetto proponente dimostri in perizia, opportunamente verificata d'ufficio, che i costi di bonifica siano particolarmente gravosi rispetto al valore finale dell'intervento.

*L'importo complessivo così determinato va diviso per il valore di mercato a metro quadrato delle superfici immobiliari con destinazione residenziale, desunto dal **"Listino dei Prezzi degli Immobili sulle Piazze dell'Umbria"** (ultimo aggiornamento) edito dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Umbria, prendendo come riferimento le abitazioni nel Comune di Assisi valore medio del nuovo.*

Il quoziente così ottenuto costituisce la superficie di destinazione d'uso residenziale di premialità.

Alla superficie riconosciuta come premialità va aggiunta la quota di superficie con destinazione residenziale prevista dal P.R.G.-PO per la zona interessata.

Al fine di promuovere l'eliminazione dei detrattori ambientali è altresì consentito modificare la destinazione d'uso della totalità della SUC esistente in commerciale e/o in direzionale, fermo restando la compatibilità dell'intervento con le infrastrutture esistenti e le abitazioni limitrofe.

- 3)** di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Matteo Castigliero in qualità di Dirigente del Settore Gestione e Valorizzazione del Paesaggio e del Territorio;
- 4)** di specificare che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Donatella Casciari



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabrizio Proietti



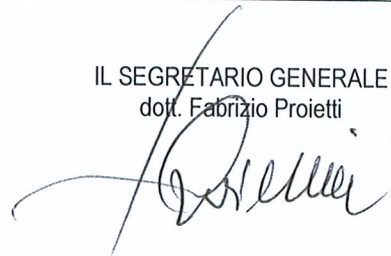
- 5) di dare atto che le modifiche apportate con il presente atto al Regolamento edilizio del Comune di Assisi saranno trasmesse alla Regione dell'Umbria che provvederà alla sua pubblicazione nel B.U.R. ai sensi dell'articolo 111 comma 7 della L.R. 1/2015 "Funzioni conferite ai comuni".

Successivamente con votazione separata, essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.16 (Proietti – Apostolico – Bolletta – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Cosimetti – Fioroni – Fischi – Lupattelli – Massini – Mignani – Pastorelli – Pizziconi – Vitali) – Votanti n.16 – Voti favorevoli n.16 (Proietti – Apostolico – Bolletta – Cardinali – Casciarri – Cavanna – Corazzi – Cosimetti – Fioroni – Fischi – Lupattelli – Massini – Mignani – Pastorelli – Pizziconi – Vitali) – Contrari nessuno - Astenuti nessuno, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art.134 – 4° comma del D.Lg.vo n.267/2000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Donatella Casciarri



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabrizio Proietti

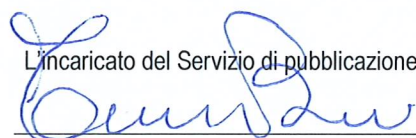


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. **2348** del reg. Pubblicazione

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

con decorrenza dal 28.10.2024

L'incaricato del Servizio di pubblicazione


al 12.11.2024

L'incaricato del Servizio di pubblicazione


IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE
Settore Istituzionale e Finanziario
Dottoressa **FRANCESCA MALONI**

La presente deliberazione:

- ◆ è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di rito **06 NOV 2024**